



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. " GINO FELCI "

RMIC8F700A

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. " GINO FELCI " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6637** del **18/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 13** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 110** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Gino Felci è ubicato nel comune di Velletri, una ridente cittadina collinare del Lazio, distante 42 Km da Roma e 26 Km da Latina. Il territorio di Velletri, con i suoi 113 Km², si estende su due zone ben distinte che hanno caratteristiche diverse: a nord il paesaggio è quello tipico dei Colli Albani, di origine vulcanica, mentre a sud è pianeggiante trovandosi ai confini dell'Agro Pontino.

Il centro storico della città è ubicato nella zona settentrionale, sulle propaggini meridionali dei Colli Albani, a 379 m s.l.m. e, grazie alle aree di particolare pregio naturalistico (Monte Artemisio e Vivaro), fa parte dell'area tutelata del Parco dei Castelli Romani. Antichissima città dei Volsci (Velester, e Velitrae in latino), Velletri è uno dei centri più importanti della provincia di Roma. È il nono Comune più popoloso del Lazio e il primo tra i quindici Comuni dei Castelli Romani sia per il numero degli abitanti (53 208 da stima del censimento del 31 Maggio 2015) che per estensione territoriale. Grazie alla sua posizione e alla via Appia che l'attraversa, Velletri è stata sempre un crocevia dei collegamenti da Roma per il sud d'Italia. La città vanta anche un collegamento ferroviario con la Capitale e un'importante capolinea delle linee di autobus regionali. Numerosi sono i monumenti e i luoghi di interesse. Le attività principali sono l'agricoltura, orientata soprattutto alla produzione del vino bianco DOC, e la piccola industria con innumerevoli attività produttive legate soprattutto ad una tradizione contadina, testimoniate da sagre e feste (dell'uva e del vino, del carciofo alla matticella, ...). L'economia della città vanta oggi anche un notevole incremento nel settore commerciale e turistico.

Negli ultimi anni la città di Velletri sta diventando sempre più una realtà socio-culturale eterogenea con un aumento della popolazione straniera proveniente, in particolar modo, dall'Europa dell'Est.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA



Le scuole, soprattutto quelle del centro cittadino, accolgono gli alunni stranieri e devono ripensarsi alla luce delle sempre più visibili situazioni di eterogeneità. L'elevata concentrazione nelle classi di alunni con culture, condizioni, vissuti familiari e scolastici, situazioni di scolarizzazione e di apprendimento fortemente differenziati, impone il superamento di modelli e tecniche educative e formative tradizionali e l'adozione di metodologie, strumenti e contributi professionali adeguati alle nuove e diverse esigenze.

L'eterogeneità della popolazione scolastica, comunque, determina scambi positivi in termini interculturali. La convivenza multiculturale arricchisce l'offerta formativa; il confronto tra culture e lingue favorisce apertura mentale e disponibilità a conoscersi e dialogare.

Il livello indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) è medio-basso con presenza di significative differenze dello status socio economico e culturale delle famiglie tra plessi diversi e/o all'interno dello stesso plesso. Crescente la presenza di alunni con contesti familiari disgregati e difficili, con situazioni di disagio e conflittualità che, a volte, incidono nel processo di integrazione scolastica e sul clima generale.

RISORSE PROFESSIONALI

Il territorio di Velletri presenta un ricco contesto naturalistico, storico, agrario e culturale. Sono presenti molte risorse e competenze, che rappresentano un'opportunità per l'Istituzione scolastica: associazioni sportive, culturali, un polo museale di notevole interesse, biblioteche, Enti istituzionali (protezione civile, AVIS, ...), aziende di artigianato. Sono presenti molti istituti di istruzione secondaria superiore.

L'ampiezza del territorio, però, rende distanti centro urbano e periferia, e a volte disincentiva la partecipazione alla vita cittadina.

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche provengono dal MIUR, dal PN, dai progetti PNRR, dalle Regioni e dal Comune. Le famiglie supportano iniziative progettuali e viaggi di istruzione. L'Istituto è dotato di diversi spazi



di apprendimento con monitor touch screen, LIM, Pc, videoproiettori, tablet, laboratori (arte, ceramica, informatica, musica, scienze), biblioteche, palestre, auditorium. Visto il contesto socio-economico, l'Istituto è attento nel proporre iniziative che comportano un aggravio di spesa alle famiglie.

LE STRUTTURE

Gli edifici necessitano di interventi di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria. Grazie ai fondi PON e PNRR l'Istituto ha rinnovato e potenziato la connessione alla rete internet e le dotazioni informatiche (tutte le classi di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado hanno monitor touch screen, mentre le sezioni di infanzia, in ogni plesso, hanno un'ambiente didattico innovativo con monitor, computer, robottini, tavoli coding, piastrelle tattili e tavolette sensoriali e tutte le aule sono dotate di LIM). La scuola secondaria di primo grado con i fondi del PNRR next Generation classroom si è dotata di un'aula immersiva e di un nuovo laboratorio multimediale. Molti edifici sono costituiti da più piani e in alcuni sono ancora presenti barriere architettoniche.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti attesi

Il PTOF integra in modo armonico le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali in risposta all'analisi del contesto culturale, alle esigenze educative, alla realtà sociale ed economica locale, ai decreti legislativi 60/2017, 62/2017, 66/2017 e alle Raccomandazioni UE 22/05/2018, destinando risorse e formazione per lo sviluppo delle competenze tecnologiche, sociali e civiche, sempre più importanti per assicurare agli studenti resilienza e capacità di adattamento ai cambiamenti.

Atto di indirizzo del Dirigente

Per il prossimo triennio, sulla base delle indicazioni fornite dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2027 ai sensi dell'art.1, comma 14, legge n.107/2015, l'Istituto Comprensivo "Gino Felci" terrà conto dei seguenti punti chiave:

A) Valori e principi fondanti la comunità scolastica.

L'impegno dell'Istituto Comprensivo "Gino Felci" è quindi quello di educare persone libere da pregiudizi, capaci di operare come cittadini responsabili e solidali, che sappiano affrontare la realtà con pensiero critico e riflessivo. I valori fondanti ai quali la nostra comunità scolastica, intesa come luogo di educazione, istruzione e formazione in cui prevale il dialogo e il confronto aperto si deve ispirare nelle sue linee di azione, sono pertanto i seguenti:

- INCLUSIONE
- LIBERTA' ED AUTONOMIA
- SOSTENIBILITA'
- DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE



B) Priorità strategiche ed obiettivi formativi.

- Rispetto dell'unicità della persona, operando una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini nonché della valorizzazione delle eccellenze;
- Promuovere la didattica per competenze portando a conclusione la realizzazione del curricolo verticale di istituto;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese, promuovendone l'utilizzo in contesti differenziati.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo, anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica: la conoscenza della Costituzione italiana, delle Istituzioni dell'Unione Europea, l'educazione interculturale, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della solidarietà, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute oltre che al rispetto dei beni comuni e paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Promozione delle competenze digitali e delle STEM;
- Promozione della lettura, dell'arte e della creatività;
- Promozione della conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

C) Indirizzi per le scelte generali di gestione ed amministrazione.



1. Qualità dell'azione didattica ed educativa
2. Inclusione
3. Partecipazione e collegialità
4. Apertura ed interazione con il territorio
5. Efficienza e trasparenza
6. Qualità dei servizi
7. Formazione del personale
8. Sicurezza

D) Progettazione organizzativa e governance di Istituto.

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento dovranno costituire parte integrante del PTOF.
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI ed in particolare dei seguenti aspetti:

-riduzione della varianza tra le classi parallele e all'interno della stessa classe nonché allineamento/incremento dei risultati rispetto ai valori nazionali e regionali;

-potenziamento dell'effetto scuola ai fini della riduzione della disparità dei livelli nei risultati degli alunni con svantaggio socio-economico e culturale e con bisogni educativi speciali.

In coerenza con quanto stabilito dalla nota MIM prot. N. 39343 del 27 settembre 2024, recante indicazioni operative per le scuola a.s. 24/25 in termini di progettualità e compilazione dei documenti strategici, l'Istituzione Scolastica ha ritenuto opportuno non procedere all'aggiornamento e alla ridefinizione degli obiettivi, delle priorità e dei traguardi in quanto non si sono registrate modifiche nell'assetto dell'Istituzione Scolastica. Anche per quanto concerne la mission scolastica, le azioni per il raggiungimento delle priorità individuate nei documenti strategici sono state implementate dall'adesione ai bandi e ai finanziamenti stanziati dal fondo PNNRR che hanno consentito di mettere in atto processi maggiormente proficui e capillari a livello sistemico, coinvolgendo diverse figure professionali nel processo di innovazione e transizione digitale. Tali processi rappresentano le leve che garantiscono una coerenza tra i documenti strategici e consentono di raggiungere le priorità individuate: l'innalzamento dei risultati scolastici con conseguente contenimento della dispersione e



il miglioramento nei risultati delle prove standardizzate.

OBIETTIVI DESUNTI DAL RAV

Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzamento dei livelli di apprendimento. Più del 50% degli studenti in uscita si colloca su una fascia di livello che va dal 6 al 7.

TRAGUARDI

Miglioramento dei risultati finali al termine del primo ciclo. Innalzare la percentuale di alunni che esce dall'esame di Stato con un voto superiore al 7.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare il curricolo verticale.

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'ambiente di apprendimento strettamente legato ad un'azione didattica che diventa sempre più accattivante con attività laboratoriali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove di Italiano e Matematica.

TRAGUARDO

Raggiungere risultati in linea con scuole che hanno un ESCS simile a quello del nostro Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare il curricolo verticale.



2. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'ambiente di apprendimento strettamente legato ad un'azione didattica che diventa sempre più accattivante con attività laboratoriali.

Risultati a distanza

PRIORITA'

Annullare le differenze con scuole dal background socio, economico e culturale simile (ESCS).

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli studenti nel livello più alto. Diminuire la variabilità dei risultati tra plessi.

Aumentare l'effetto scuola.

Obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi

1. Curricolo, progettazione e valutazione Realizzare il curricolo verticale.
2. Ambiente di apprendimento: Migliorare l'ambiente di apprendimento strettamente legato ad un'azione didattica che diventa sempre più accattivante con attività laboratoriali.
3. Continuità e orientamento: attivare un'azione di continuità proficua e costante, non solo ai fini delle iscrizioni per il passaggio da un ordine all'altro, ma che risponda ad un curricolo verticale partendo dall'infanzia fino all'esame conclusivo del primo ciclo. Orientare il ragazzo verso un percorso di studi che possa dargli soddisfazione e non creare frustrazione.

Le tre priorità (innalzamento dei livelli di apprendimento, miglioramento dei risultati nelle prove di italiano e matematica e annullare le differenze con scuole dal background socio, economico e culturale simile) sono state scelte in quanto indicatori oggettivi e concretamente misurabili dei progressi che il nostro istituto intende ottenere con la sua azione educativa. La piena attuazione di un curricolo verticale che, partendo dalla scuola dell'infanzia arrivi fino alla scuola secondaria di primo grado, porterà ad un'azione didattica maggiormente coordinata tra i diversi ordini di scuola. Il raggiungimento di questo obiettivo, in virtù di una maggiore coerenza nelle azioni educative, si ritiene possa condurre ad un effettivo miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi dell'Istituto. Il costante e progressivo miglioramento degli ambienti di apprendimento permetterà



inoltre, contemporaneamente alla realizzazione di un curriculum verticale, di mettere in campo nuove strategie metodologiche di tipo laboratoriale che, risultando più accattivanti per gli alunni, motiveranno al raggiungimento di traguardi educativi sempre più ambiziosi. In quest'ottica e dalle priorità desunte, il progetto PNRR si configura come un progetto del Piano di Miglioramento in cui vengono individuati gli elementi di innovazione della scuola, trovando spazio nel PTOF.

Infine, un'azione costante e proficua di orientamento, che metta in luce le attitudini dello studente ai fini della scelta della scuola superiore, contribuirà a raggiungere un risultato finale soddisfacente.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel Piano di miglioramento sono pianificate le azioni per il raggiungimento di tutti gli obiettivi e vengono definiti i percorsi e le azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, ponendo particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate con il DM 170/2022, nonché con le azioni previste nell'ambito del Piano "Scuola 4.0".

<https://www.ginofelci.edu.it/menu-principale/piano-di-miglioramento-pdm>

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Innalzamento delle competenze di base

Il presupposto è l'innalzamento delle competenze di base nel lungo periodo, partendo dai dati restituiti da Invalsi, con particolare riferimento agli alunni fragili, per individuarne il livello di partenza (cat. da 1 a 5) e quello di arrivo alla fine del primo ciclo di istruzione, predisponendo azioni di intervento finalizzate ad una maggiore concentrazione di alunni nella categoria media(cat.3).

Le azioni previste si caratterizzano per diversi livelli di intervento, e sono rivolte a:

- Gruppi di studenti particolarmente fragili (azioni individuali e di gruppo);
- Azioni sistemiche rivolte a tutta la popolazione scolastica;
- Attività extracurricolari rivolta a gruppi misti.

Tra le tipologie di intervento, si individuano:

- Percorsi di mentoring e orientamento (individuale) per contrastare l'abbandono scolastico degli studenti con particolare fragilità motivazionali o disciplinari;
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, della motivazione e di accompagnamento (per piccoli gruppi) rivolti a studenti con particolari fragilità disciplinari, scarsa capacità di attenzione



e impegno;

- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (gruppi) afferenti a differenti discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla Scuola, anche in rete con il Territorio;
- Percorsi di orientamento per le famiglie, che prevedano il coinvolgimento attraverso incontri informativi, consulenza con esperti e professionisti del Territorio e mediatori linguistici.

Curricolo verticale e prove di competenza

Nel corso del triennio si intendono potenziare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso un ampio utilizzo della didattica per competenze, finalizzato a migliorare le azioni didattiche messe in campo con l'obiettivo di innalzare gli esiti degli alunni. L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze disciplinari e per campi d'esperienza. Le discipline, da obiettivi della scuola, diventano strumenti di conoscenza della realtà che rende possibile, in ciascun allievo, la capacità di conoscere e di agire in modo autonomo e consapevole. Tali capacità diventano competenze. I traguardi delle competenze guidano la progettazione curricolare in una logica di progressività verso lo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza. Per rispondere in maniera adeguata alle esigenze dell'utenza, garantendo uno sviluppo armonico ed integrale della persona e nel rispetto delle peculiarità di ciascun segmento scolastico e di ogni singolo alunno si orienterà il lavoro d'Istituto al raccordo del curricolo sia sul piano teorico, sia su quello metodologico-operativo, programmando un percorso formativo il più possibile comune e coerente tra gli ordini di scuola nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. Le competenze chiave europee sono parte integrante del curricolo di scuola, in quanto possono essere acquisite trasversalmente attraverso le conoscenze, osservabili in contesti di apprendimento innovativi e attraverso prove pratiche di verifica per competenze.

Progetto d'Istituto verticale delle competenze di base di Italiano

La questione delle competenze funzionali in L1 (leggere, comprendere e verbalizzare) è individuata come prioritaria e realizzata attraverso un progetto d'Istituto sistemico e pervasivo che attraversi tutte le discipline e i campi di esperienza dei tre ordini scolastici. Le competenze funzionali, quali comprensione del testo, capacità argomentativa, pensiero logico/deduttivo, sono le basi imprescindibili per tutte le altre competenze, dai campi di esperienza, agli ambiti disciplinari, ai valori di cittadinanza. Migliorare in Italiano per migliorare in Matematica, che non è un paradosso, bensì una realtà del quadro di riferimento di Italiano prodotto da Invalsi. Per esempio il macro aspetto 1 "Localizzare e individuare informazioni all'interno di un testo", comprende compiti specifici quali



“individuare le informazioni espresse anche in codici diversi” e “effettuare confronti e discriminare le informazioni utili dai distrattori” sono tutti aspetti trasferibili nell’ambito logico/matematico e pertanto utili al raggiungimento delle priorità individuate nel RAV.

I percorsi che sosterranno gli elementi di innovazione saranno oggetto di una valutazione formativa, che fa leva sulla percezione del senso di autoefficacia, attraverso la definizione di obiettivi individuali, crescenti e successivi, prossimi e raggiungibili, accompagnati con feedback costruttivi, messaggi espliciti che valorizzano il progresso, e aspetti impliciti che comunicano aspettative positive.

A livello didattico e organizzativo si sostengono percorsi di apprendimento attivo, attraverso esperienze di apprendimento autentico, per scoperta o ricerca. Infine saranno predisposte azioni di monitoraggio (coordinate dallo stesso gruppo di lavoro che realizzerà il progetto d’Istituto)

- iniziali: per l’individuazione di indicatori di rilevazione dei livelli di partenza delle competenze di base e dei rischi potenziali sempre in relazione ai traguardi definiti;
- in itinere: per misurare il grado di avanzamento delle azioni e il raggiungimento dei target previsti dal PNRR.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo "Gino Felci" è composto di 8 plessi distanti tra loro e diversi per tipologia di utenza.

Dall'analisi del RAV emergono come priorità il miglioramento degli studenti in Italiano e Matematica, sia dei risultati finali che delle prove standardizzate nazionali, e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso l'educazione ad una cittadinanza attiva, democratica, responsabile e consapevole.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

1. Diminuire almeno del 10% la percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica;
2. Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi in tutto l'istituto, sia in italiano che in matematica, per portarli almeno ai livelli delle scuole con background simile.
3. Attuare il curriculum di educazione civica, programmando iniziative e giornate a tema per favorire trasversalità tra le discipline sui temi dell'Agenda 2030.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	ORDINE SCUOLA	QUADRO ORARIO
IQBAL MASIH	RMAA8F7039	INFANZIA	□ 25 ore settimanali



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

			□ 40 ore settimanali
MALATESTA	RMAA8F705B	INFANZIA	□ 25 ore settimanali □ 40 ore settimanali
COLLE PERINO	RMAA8F707D	INFANZIA	□ 25 ore settimanali □ 40 ore settimanali
PRATOLUNGO	RMAA8F706C	INFANZIA	□ 25 ore settimanali □ 40 ore settimanali
COLLE CARCIANO – ROSITA ZARFATI	RMAA8F7028	INFANZIA	□ 25 ore settimanali □ 40 ore settimanali
MENOTTI GARIBALDI	RMAA8F704A	INFANZIA	□ 25 ore settimanali □ 40 ore settimanali
AURELIO MARIANI	RMAA8F7017	INFANZIA	□ 25 ore settimanali □ 40 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

			settimanali
--	--	--	-------------

PRIMARIA

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	ORDINE SCUOLA	QUADRO ORARIO
COLLE PERINO	RMEE8F702D	PRIMARIA	□ 27 ore settimanali □ 40 ore settimanali
PRATOLUNGO	RMEE8F706N	PRIMARIA	□ 27 ore settimanali □ 40 ore settimanali
COLLE CARCIANO – ROSITA ZARFATI	RMEE8F703E	PRIMARIA	□ 27 ore settimanali □ 40 ore settimanali
VIA NOVELLI	RMEE8F704G	PRIMARIA	□ 27 ore settimanali □ 40 ore settimanali



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

AURELIO MARIANI	RMEE8F701C	PRIMARIA	□ 27 ore settimanali □ 40 ore settimanali
-----------------	------------	----------	--

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE – PRIMARIA

MATERIA	CLASSI 27 ORE			CLASSI 40 ORE		
	I	II	III – IV – V	I	II	III – IV – V
ITALIANO	7	7	6	10	9	8
STORIA	2	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	5	8	8	8
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	1	2	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	2	2	2
MUSICA	1	1	1	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2
MENSA	0	0	0	5	5	5
TOTALE ORE	27	27	27	40	40	40

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	ORDINE SCUOLA	QUADRO ORARIO
CLEMENTE CARDINALI	RM8F701B	SECONDARIA PRIMO GRADO	30 ore settimanali

ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO	1
MATEMATICA E SCIENZE	6
INGLESE	3



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SECONDA LINGUA (FRANCESE O SPAGNOLO)	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1
TOTALE ORE	30

EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 sono entrate in vigore dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono a livello nazionale e per tutti i gradi di istruzione.:

- principi e i nuclei fondanti;
- competenze di cittadinanza (per la scuola dell'infanzia);
- traguardi per lo sviluppo di competenza (per il primo ciclo di istruzione);
- obiettivi di apprendimento;
- linee metodologiche;

Norma cardine delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana, intesa come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico, fondamento di una società imperniata sulla Persona nell'ottica dei trattati internazionali e del riferimento alla Costituzione.

La finalità principale delle Linee guida è l'autonomia e la responsabilità, essenza dell'agire competente nella consapevolezza della comune identità nazionale, intesa come spirito di appartenenza alla Patria, e valorizzazione della cultura e della storia europea, nazionale e locale. Al



fine di formare cittadini più consapevoli, capaci di affrontare le sfide della società moderna e di contribuire attivamente alla comunità, sia a livello locale che globale.

Tematiche principali, scelte dal nostro istituto, per esplicitare l'insegnamento sono:

- tutela dell'ambiente
- educazione stradale
- educazione finanziaria
- bullismo
- cyberbullismo
- violenza contro le donne
- dipendenza dal digitale
- dipendenza da stupefacenti
- educazione alimentare
- educazione alla salute
- educazione al benessere
- sport

I nuclei concettuali:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

Ciascuno di questi nuclei è pensato in una prospettiva di insegnamento trasversale e si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. Nella primaria e secondaria di primo grado per ogni nucleo concettuale sono descritti i traguardi per lo sviluppo delle competenze ed elencati gli obiettivi di apprendimento mentre per l'infanzia saranno avviate iniziative che sensibilizzano alla cittadinanza, affinché ciascun bambino e bambina possa sviluppare "alcune competenze di cittadinanza". Ogni campo di esperienza può diventare una palestra di vita dove il bambino e la bambina sviluppano consapevolezza verso se stessi e verso gli altri, verso i diritti e i doveri, dove maturano "comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza", dove sviluppano "il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale". L'incontro con l'altro per ascoltare, conoscere e dialogare. La conoscenza del mondo con le sue caratteristiche legate ai numeri, alle forme e alle misure e ai materiali naturali.

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annuali.

Il curriculum, elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti è stato pubblicato sul sito dell'Istituto ed è visibile al seguente link:

<https://www.ginofelci.edu.it/menu-principale/curricolo-verticale>



ORIENTAMENTO

Conoscere per non dimenticare

Tempi di attuazione: ore totali 30

Periodo ott/maggio

DESCRIZIONE

Il concetto di orientamento è per sé stesso molto ampio e complesso e, a volte, mostra aspetti di ambiguità e vaghezza che sarebbe utile, invece, chiarire partendo dalla stessa etimologia del termine. La parola "orientamento" deriva dal verbo latino "orior" che significa "nascere"; l'orientamento è quindi una nascita, un punto di partenza di un qualcosa che deve divenire, quindi "in fieri". In analogia con il concetto di orientamento geografico per cui "orientarsi" significa stabilire dove si è, in relazione ai punti cardinali. Per orientamento intendiamo una serie di attività attraverso le quali l'individuo acquisisce la consapevolezza dell'io/sé "ora" per progettare /organizzare un viaggio – percorso che implica una esplorazione – formazione – maturazione dell'io/sé dopo/poi. In questo senso, dunque, il soggetto diventa protagonista attivo del percorso – processo sia perché consapevole delle sue capacità, dei suoi limiti, delle sue attitudini, interessi, abilità, ma anche perché fruitore diretto e realizzatore egli stesso delle attività di orientamento. Sebbene tutta l'attività educativa della scuola media abbia finalità orientative implicite nelle varie discipline, il progetto qui presentato propone azioni "esplicite" di supporto, rinforzo e accompagnamento alla scelta che si possono realizzare attraverso una condivisione degli obiettivi, delle metodologie e degli strumenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto

- ☐ Numero degli iscritti
- ☐ Costanza nella frequenza
- ☐ Attenzione e gradimento dei partecipanti
- ☐ Modalità di monitoraggio (il responsabile del progetto utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la rilevazione dei punti di forza e di eventuali punti critici)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

1. PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE INDIRIZZO SPORTIVO



Percorso di studio ad indirizzo sportivo, per diffondere la conoscenza e la pratica di Sport, anche minori, tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Clemente Cardinali" di Velletri, quale opportunità di crescita personale, socializzazione e integrazione.

Premessa

Il progetto si propone di avviare gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Clemente Cardinali" di Velletri alla pratica sportiva.

Nel rispetto dei traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, si cercherà di consolidare le competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza e all'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni e nei rapporti con gli altri.

Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa aumentando il tempo scuola dando un indirizzo sportivo, valorizzando l'educazione fisica e motoria come disciplina che risponde ai bisogni reali dei ragazzi.

Da sempre lo sport permette di instaurare un clima positivo, inclusivo e di collaborazione che facilita gli apprendimenti.

L'iniziativa consolida la collaborazione con le società sportive locali che da subito hanno manifestato entusiasmo per il progetto mettendo a disposizione uomini, strutture e mezzi per la realizzazione dello stesso.

Il progetto è stato accolto favorevolmente dall'amministrazione comunale che ha immediatamente bandito una gara per la ristrutturazione del campo all'aperto, all'interno dello spazio di pertinenza dell'istituto, che amplia le strutture a disposizione della scuola già dotata di una grande palestra.

Il percorso ideato mira all'integrazione di alunni diversamente abili e alunni stranieri, la cui presenza nel nostro istituto è notevole, consapevoli del clima positivo e di accettazione degli altri che solo un gioco di squadra può sviluppare, e consapevoli che la diversità linguistica solo nello sport non costituisce una barriera.

Il progetto, infine, propone tematiche trasversali, quali cibo e alimentazione per uno stile di vita equilibrato, toccando temi come il disagio giovanile, l'obesità e l'anoressia.

FINALITA'

- ampliare le conoscenze e le competenze motorie e sportive dello studente;
- avviare lo studente alla pratica di discipline sportive individuali e di squadra;
- contrastare l'ipocinesia;
- ampliare il tempo scuola con ore opzionali dedicate all'attività sportiva;
- creare un clima positivo all'interno dell'istituto, tra famiglie e docenti;
- sensibilizzare le famiglie sull'educazione alimentare e su un sano stile di vita;
- potenziare la collaborazione con le federazioni sportive e con le associazioni presenti sul territorio.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- favorire la crescita psico-fisica dello studente;



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- favorire l'autonomia e il benessere personale dello studente;
- facilitare i processi di inclusione e integrazione favorendo la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro;
- promuovere e sviluppare la collaborazione con l'ente locale, con le società sportive e con le associazioni territoriali;
- organizzare per i genitori degli studenti percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano.

OBIETTIVI DIDATTICI

- avvicinare gli studenti al mondo dello sport;
- migliorare le capacità coordinative e condizionali;
- integrare l'esperienza sportiva con il curriculum, sviluppando motivazione e interesse con unità di apprendimento comuni;
- partecipare a gare e manifestazioni sportive locali;
- favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico coinvolgendole in iniziative ludico-sportive.

RISULTATI ATTESI

- accrescere la capacità di cooperare;
- sviluppare il processo di inclusione e di integrazione delle differenze;
- accrescere l'autoefficacia e l'autostima;
- migliorare il rispetto delle regole

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado

DOCENTI COINVOLTI

- docenti di scienze motorie interni;
- istruttori federali messi a disposizione dalle società sportive territoriali coinvolte.

COORDINATORE DEL PROGETTO

Referente del plesso della scuola secondaria di primo grado "Clemente Cardinali".

METODOLOGIE

- presentazione da parte dei docenti di scienze motorie e di esperti delle caratteristiche delle discipline affrontate e delle regole;
- svolgimento delle discipline sportive nella palestra della scuola, nel campo esterno di pertinenza della scuola, nella pista di atletica leggera di proprietà del comune, nel campo di calcio a 5 di una società privata con la quale l'istituto ha stipulato una convenzione;
- conclusione delle attività con una manifestazione, una partita o un torneo e la consegna di attestati;

ATTIVITA' SPORTIVE PROPOSTE

Sono stati scelti sport individuali, di squadra, di contatto fisico, interazione a 2, ma tutte finalizzate alla conoscenza e padronanza di sé e in rapporto con gli altri.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SPORT	STRUTTURA
ATLETICA LEGGERA	PALESTRA SCUOLA – PISTA ATLETICA LEGGERA
BASKET	PALESTRA - CAMPO SCUOLA
CALCIOA 5	PALESTRA - CAMPO SCUOLA
DODGEBALL	PALESTRA - CAMPO SCUOLA
GINNASTICA ARTISTICA	PALESTRA
KUNG FU	PALESTRA
PADEL	PALESTRA – CAMPO DI PADEL
PALLAVOLO	PALESTRA - CAMPO SCUOLA
TENNIS	CAMPO SCUOLA

MEZZI E STRUMENTI

Le attrezzature in parte sono messe a disposizione dalle diverse società sportive del territorio con le quali l'Istituto ha stipulato una convenzione e in parte di proprietà della scuola.

Il progetto si avvarrà del contributo di sponsor esterni.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ogni attività sportiva proposta avrà cadenza settimanale di 1 h e 30' per 10 settimane. 4 discipline si svolgeranno nel primo periodo, 4 nel secondo e 3 nel terzo.

Al termine di ogni attività si effettuerà una valutazione sui risultati raggiunti da parte dei docenti/esperti esterni inerente a:

- acquisizione di abilità e conoscenze legate alla disciplina proposta;
- dinamiche comportamenti attuati dall'alunno nello svolgimento dell'attività.



Al termine il docente/esperto esterno incontrerà le famiglie per comunicare i risultati ottenuti e le eventuali problematiche emerse.

COINVOLGIMENTO FAMIGLIE E TERRITORIO

Il docente referente del progetto informerà le famiglie sull'andamento della pratica sportiva. I genitori saranno coinvolti in eventi organizzati dalla scuola a conclusione delle varie discipline.

FORMAZIONE RIVOLTA A GENITORI E DOCENTI

L'istituto organizzerà un incontro formativo per genitori e docenti finalizzato a promuovere la cultura del vivere sano, con regole alimentari e stili di vita equilibrati.

COLLABORATORI ESTERNI

- a) Amministrazione Comunale;
- b) Finanziatori esterni;
- c) Associazioni del territorio

2. Giochi Matematici

DESCRIZIONE

Denominazione e descrizione sintetica del progetto:	Il progetto è articolato al più in quattro fasi. Le prime due (qualificazioni e finale d'istituto) si svolgono interamente in classe in orario mattutino, senza alcun onere per la scuola, e sono aperte alla partecipazione di tutti gli alunni: la preparazione alla prova avverrà in orario curricolare, sotto la supervisione del docente di Matematica. Le altre due fasi (finale di area ed eventualmente finale nazionale) si svolgeranno in una sede da definire. Ogni fase prevede una classifica che permetterà solo ai primi in graduatoria di proseguire la competizione. In vista delle due fasi finali, si prevede lo svolgimento di corsi di potenziamento, da effettuare in presenza. Per affrontare le gare non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate, occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità ed eleganza.
---	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Tempi di attuazione:	ottobre-marzo
Finalità e obiettivi formativi:	· potenziamento e approfondimento delle competenze logico-matematiche attraverso giochi matematici; · potenziamento delle abilità di calcolo con l'uso consapevole di strumenti; · potenziamento delle capacità critiche; · valorizzazione delle eccellenze.
	· prendere coscienza della matematica come disciplina stimolante e divertente; · sviluppare la voglia di mettersi in gioco; · potenziare le tecniche di risoluzione di quesiti e problemi matematici; · partecipare a gare di istituto e competizioni a livello nazionale.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto
☐ Numero dei partecipanti ☐ Costanza nella frequenza ☐ Attenzione e gradimento dei partecipanti

3. SCRITTORI DI CLASSE



DESCRIZIONE

Denominazione e descrizione sintetica del progetto:	Partecipazione al concorso "Scrittori di classe" bandito dalla CONAD.
Tempi di attuazione:	Periodo: OTTOBRE-NOVEMBRE
Finalità e obiettivi formativi:	Produzione del testo narrativo muovendo dall'incipit inerente alle tematiche proposte, da inviare al concorso promosso dalla CONAD "Scrittori di classe" Obiettivi linguistici : redigere semplici testi narrativi, rispettando, a partire dall'incipit iniziale, il tema principale e le intenzioni comunicative proposte, i personaggi, le loro caratteristiche, i ruoli, le relazioni e le motivazioni delle loro azioni, l'ambientazione spaziale e temporale. Applicare le procedure di ideazione, pianificazione.
Risultati attesi	Ambiente di apprendimento e potenziamento degli apprendimenti linguistici, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto
☐ Numero dei partecipanti ☐ Costanza nella frequenza ☐ Attenzione e gradimento dei partecipanti



□ Modalità di monitoraggio (il responsabile del progetto utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la rilevazione dei punti di forza e di eventuali punti critici).

Produzione degli elaborati

4. TRINITY

DESCRIZIONE

Denominazione e descrizione sintetica del progetto:	
Tempi di attuazione:	Periodo Novembre - Aprile
Finalità e obiettivi formativi:	Potenziamento delle abilità di speaking e di listening
Risultati attesi	Miglioramento delle capacità linguistiche

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto

□ Numero dei partecipanti



- Costanza nella frequenza
- Attenzione e gradimento dei partecipanti

□ Modalità di monitoraggio (il responsabile del progetto utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la rilevazione dei punti di forza e di eventuali punti critici)

1. LINGUA, CULTURA E CIVILTÀ ROMENA

DESCRIZIONE

Denominazione e descrizione sintetica del progetto:	Il corso di Lingua, Cultura e Civiltà romena contiene elementi di lingua e letteratura romena, storia della Romania, geografia della Romania, feste e tradizioni romene ed è organizzato da una prospettiva interculturale, permettendo l'apprendimento attraverso la collaborazione, la comunicazione e non l'emarginazione dei bambini. L'attività viene svolta online usando dei metodi d'insegnamento sincroni ed asincroni.
Tempi di attuazione:	ore totali 50
	Periodo: OTTOBRE - MAGGIO
Finalità e obiettivi formativi:	L'obiettivo del progetto è la tutela dell'identità linguistica e culturale dei bambini di origine romena che vivono oltre le frontiere del paese e la promozione della lingua, della cultura e delle tradizioni romene. Il corso vuole stimolare la comprensione delle diverse culture per facilitare il dialogo tra diverse identità al fine di affermare e accettare la diversità culturale.



Risultati attesi	Partecipare alle interazioni verbali in varie situazioni di comunicazione, ricevendo e producendo dei testi orali Ricezione di testi scritti di vario tipo Scrittura di testi scritti di vario tipo Uso corretto, adeguato ed efficiente della lingua romena nel processo di comunicazione orale e scritta Esprimere la propria identità linguistica e culturale in un contesto nazionale e internazionale
------------------	---

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto
☐ Numero dei partecipanti ☐ Costanza nella frequenza ☐ Attenzione e gradimento dei partecipanti

☐ Modalità di monitoraggio (il responsabile del progetto utilizzerà modelli concordati di autovalutazione per la rilevazione dei punti di forza e di eventuali punti critici)

Somministrazione di un questionario agli alunni e ai genitori

6. Biblioteca Scolastica

Il progetto mira ad implementare il servizio di biblioteca all'interno del plesso, rendendola un punto di riferimento culturale e sociale per tutta la comunità scolastica.



La nuova biblioteca d'istituto dovrà essere un luogo accessibile e facilmente fruibile da tutta la comunità scolastica, grazie ad una nuova sistemazione degli ambienti e una moderna catalogazione digitale. Il progetto, oltre che ad attività di promozione del libro e della lettura, mirerà a completare la catalogazione dei testi posseduti e si dedicherà anche all'ampliamento del prestito librario, inaugurando il prestito automatizzato.

7. "RACCHETTE IN CLASSE"

DESCRIZIONE

Denominazione e descrizione sintetica del progetto:	Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e ad alcune della primaria, incentrato, nel nostro caso, nelle discipline del Padel e del Tennis. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe), facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi copriranno fino a 04 settimane e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. Le attività pomeridiane saranno realizzate integrando le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a settimana.
Tempi di attuazione:	Ore totali: 2 curriculari per classe + 4 settimane pomeridiane
	Periodo: NOVEMBRE - FEBBRAIO
Finalità e obiettivi formativi:	Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.
Risultati attesi	Quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto; Collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola. Avviare i ragazzi alla pratica sportiva, coerentemente al Progetto d'Istituto che prevede l'ampliamento dell'offerta formativa extracurriculare dedicata a 9 Discipline Sportive

8. CONSAPEVOLMENTE CONNESSI DAL REALE AL VIRTUALE

SEZIONE 1	Titolo, numero alunni/studenti coinvolti e durata della proposta progettuale
1.1 Nome del Progetto	Consapevolmente connessi dal reale al virtuale
1.2. Durata del Progetto	9 Settembre 2024 -9 Marzo 2025
1.3. Numero totale alunni/studenti dell'Istituzione scolastica	Totale alunni dell'Istituto: 1165
1.4 Numero totale alunni/studenti coinvolti nel Progetto	Alunni scuola primaria III, IV e V: 365 Alunni scuola secondaria di 1°: 241
1.5 Tipologia delle classi coinvolte (grado e annualità)	Alunni/e scuola primaria III, IV e V Studenti/esse scuola secondaria di 1° grado



SEZIONE 2	Obiettivo scelto e descrizione dell'intervento e delle azioni
2. Obiettivo scelto tra quelli indicati nell'Avviso	Obiettivo 2 - INTERVENTO DI SENSIBILIZZAZIONE SUL CORRETTO USO DELLA RETE E SULLE RESPONSABILITÀ CONNESSE (DIRITTI E DOVERI), CHE PREVEDA AZIONI TRASVERSALI PER UN UTILIZZO SOSTENIBILE DEGLI STRUMENTI DIGITALI E LA PROMOZIONE DI STILI DI VITA VIRTUOSI, COME, ANCHE, PAUSE DAL LORO UTILIZZO.
2.1 Descrizione dell'intervento che si intende realizzare	Il progetto persegue l'obiettivo di fornire una guida, per affiancare i giovani nella crescita personale, nella scoperta della propria identità e prepararli ad affrontare le complessità e le sfide del mondo reale e virtuale. Le parti coinvolte, studenti, famiglie, istituzioni ed esperti sul tema, collaborano in vista della promozione di azioni attive per diffondere una cultura di sensibilizzazione sul corretto uso della rete, i pericoli e vantaggi legati al suo utilizzo e ai diritti e doveri connessi, la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. Le relazioni on line che intrattengono i ragazzi, nel loro rapporto con le nuove tecnologie, vanno concettualizzate in ottica di rischi e opportunità come faccia di una stessa medaglia. Per questo diventa fondamentale educarli ad un uso consapevole e responsabile dello strumento tecnologico, in modo da far capire loro, non solo come navigare sicuri ma anche tutte le potenzialità e le problematiche sociali che ciò comporta. La tecnologia colloca i minori all'interno di un sistema di relazioni non privo di rischi e farne un uso responsabile implica la capacità di gestire i rapporti che si sviluppano in tale ambiente, le proprie emozioni dinanzi a informazioni e contenuti che possono produrre turbamenti, per sé stessi e per gli altri. Un importante alleato nell'acquisizione di questa consapevolezza da parte dei ragazzi è lo Sport. Attraverso la pratica sportiva i giovani riconoscono l'importanza dei valori, migliorano la gestione delle emozioni, accrescono l'autostima e la cooperazione, stimolo positivo per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, per



	aiutare le vittime ad aprirsi, ad accrescere la propria autostima, sviluppare competenze relazionali, passioni e talenti. Lo Sport rappresenta infatti un'opportunità di sviluppo sociale della collettività, e in particolar modo, in questa età evolutiva concorre alla promozione di stili di vita sani e virtuosi, distoglie i ragazzi da un mondo virtuale che li assorbe e trattiene in rete, per "connetterli" alla realtà.
2.2 Descrizione delle azioni in dettaglio (piano dell'intervento)	Il progetto comprende quattro fasi: 1. Fase informativa con azioni rivolte alle famiglie degli alunni della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado, attraverso gli interventi del Commissariato di Polizia di Velletri, medici, psicologi e terapisti dell'età evolutiva, esperti dell'ASL RM6. Verranno proposti 3 incontri da calendarizzare, separati per ordine di scuola, nel periodo iniziale del progetto (sett/nov), al fine di informare le famiglie sui rischi connessi alla rete, l'individuazione di situazioni di segnali di pericolo per i propri figli e la proposta di metodi alternativi alla "trappola della rete". 2. Fase formativa-informativa rivolta agli alunni delle classi III, IV e V della scuola primaria, e a tutti gli studenti della scuola secondaria di 1° grado, attraverso gli interventi del Commissariato di Polizia di Velletri, le associazioni sportive presenti sul territorio e le testimonianze di vittime di cyberbullismo. In questa fase si prevedono incontri informativi, da calendarizzare nel periodo (ott/genn), per informare gli studenti sui diritti e doveri connessi all'uso della rete e dei social, alla gestione delle emozioni e la promozione di modelli positivi attraverso le testimonianze di vittime di bullismo e cyberbullismo e di personaggi legati al mondo dello sport. 3. Fase laboratoriale dedicata agli studenti della scuola primaria e secondaria, coinvolti in attività sportive per l'adozione di stili di vita sani e virtuosi. Le associazioni coinvolte proporranno attività ludico-sportive espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, al fine di proporre modelli di relazione basati sulla



	cooperazione, collaborazione e condivisione, per accrescere l'autostima e l'empatia. Le proposte didattiche parallelamente a quanto indicato sopra, si realizzeranno attraverso la metodologia del cooperative-learning, con lo scopo di amplificare le occasioni di apprendimento ed esercitare le abilità sociali. Promuovere attraverso il dialogo e il confronto nel gruppo il rispetto delle regole e delle persone. Far acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri e della loro dignità. Analizzare criticamente la realtà dei fenomeni sociali (bullismo e cyberbullismo) per acquisire consapevolezza dei valori fondamentali di democrazia e rispetto delle regole. Gli studenti saranno impegnati in attività, per la creazione, attraverso l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative, di un cortometraggio per il contrasto del cyberbullismo. 4. Realizzazione di una manifestazione finale per presentare le attività realizzate dagli alunni dell'Istituto sull'obiettivo previsto nel progetto, con il coinvolgimento delle Autorità presenti sul territorio e delle famiglie.
SEZIONE 3	Metodologia e strumenti per realizzare la proposta progettuale
3. Strumenti/mezzi coinvolti e loro modalità di impiego	- Scrittura (testi) della sceneggiatura e ricerca sul tema tramite programmi dell'IA - Tecnologia: programma di montaggio e riprese con IA e smartphone
3.1 Metodologia del Progetto (didattica laboratoriale, metodologia cooperativa,	- Didattica laboratoriale - Cooperative-learning



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

coaching, mentoring, ...)	- Coaching - Mentoring - Drammatizzazione
SEZIONE 4	Partecipazione ad almeno un Monitoraggio del bullismo e cyberbullismo della piattaforma Elisa
4. Partecipazione dell'Istituzione scolastica singola, al Monitoraggio Piattaforma Elisa su bullismo e cyberbullismo (riportare l'opzione corretta SI/NO)	NO
SEZIONE 5	Collaborazione enti/istituzioni/associazioni a titolo non oneroso
5. Partecipazione nel Progetto di soggetti pubblici e/o enti del Terzo Settore impegnati sulla tematica (indicare quali) a titolo non oneroso, come da art. 4, comma 4, della Legge 29 maggio 2017, n. 71, e dell'art.1, comma 673, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234	- Commissariato Polizia di Velletri - ASL RM6 - A.S.D. Skating Club Velletri
SEZIONE 6	Coinvolgimento di docenti e famiglie come destinatari della proposta



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

6. Eventuali azioni di informazione e/o formazione per docenti (indicare l'opzione corretta SI/NO, e, in caso affermativo, fare descrizione dettagliata dell'azione)	NO
6.1 Eventuale coinvolgimento delle famiglie come ulteriori destinatari dell'intervento (indicare l'opzione corretta SI/NO e, in caso affermativo, fare descrizione dell'azione)	SI. Incontri informativi sul tema
SEZIONE 7	Monitoraggio e valutazione della ricaduta dell'intervento
7. Monitoraggio e valutazione delle ricadute sistemiche dell'intervento (descrizione in dettaglio delle modalità e dei tempi)	Somministrazione di questionari di gradimento sulle proposte formative in itinere e finali rivolti a studenti e famiglie.
7.1 Monitoraggio e valutazione delle conoscenze e competenze raggiunte dagli alunni/studenti (descrizione in dettaglio delle modalità e dei tempi)	Strutturazione di prove di competenza trasversali a metà e alla fine della fase di realizzazione del progetto.
SEZIONE 8	Piano economico della proposta progettuale e aspetti gestionali



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

8. Costo totale previsto per l'intervento	€ 3.000,00
8.1 Voci di costo e importi (indicare in dettaglio)	Cortometraggio: TOT. € 1.400,00 - realizzazione scenografia € 700,00 - software didattici IA € 200,00 - affitto service € 500,00 Organizzazione evento finale: TOT. € 1.300,00 - produzione di materiali pubblicitari € 300,00 - realizzazione brochure/materiale informativo € 200,00 - allestimento aula € 300,00 - organizzazione coffee break € 500,00 Incontri informativi: TOT. € 300,00 - preparazione materiali didattici (cancelleria) € 100,00 - stampe materiali informativi € 200,00
8.2 Gestione amministrativo contabile	DSGA

9. SCUOLA ATTIVA (KIDS – JUNIOR)

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto "Scuola Attiva (Kids – Junior)" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.



Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, fino ad un massimo di 21 classi per scuola, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività:

- "Settimane di sport"

Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

- "Pomeriggi sportivi"

Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le "Settimane di sport" e potranno avere una durata massima di 4 ore a pomeriggio. La partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi Sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso.

Inoltre, il progetto è caratterizzato da azioni di contesto quali:

- Attrezzature sportive di base:

È prevista la fornitura da parte delle FSN, di un kit relativo ai due sport sperimentati durante il progetto. Il kit verrà consegnato alle scuole partecipanti per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell'attività sportiva anche a conclusione del percorso.

- Campagna su Benessere e Movimento

Verrà realizzata da parte di Sport e salute, in accordo con il Ministero dell'istruzione, una campagna con relativo contest in coerenza con le attività del Progetto che prevede contenuti specifici dedicati alla fascia di età creando un collegamento interdisciplinare con l'educazione civica.

- Testimonial sportivi

Saranno individuati da ciascuna FSN partecipante al progetto, protagonisti sportivi quali Testimonial per studentesse e studenti per promuovere la campagna e il contest anche attraverso relativi materiali multimediali.

- Evento di fine anno

Al termine dell'anno scolastico, ogni Scuola coinvolta potrà organizzare un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico, con il coinvolgimento dei Tecnici federali



che avranno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni/esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.

MONITORAGGIO

A conclusione delle attività, ai Referenti di progetto delle scuole sarà anche richiesto di compilare e inviare il questionario per la rilevazione sul grado di soddisfazione relativo all'attività svolta con il progetto.

COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023)

CRESCERE VERSO IL FUTURO

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

Descrizione sintetica del progetto

L'Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, coinvolgendo le famiglie, e fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I corsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento del corpo studentesco, delle famiglie e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La scuola sarà in prima linea per offrire gli spazi adeguati allo svolgimento dei corsi, e per l'accoglienza delle famiglie nelle ore di mentoring. L'Istituto Scolastico si impegna ad offrire un piano corsistico che ampli il potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché il superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti.

Inizio progetto maggio 2024 - Fine progetto maggio 2025

INTERVENTO A

Descrizione



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Attività associate all'intervento

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

PERCORSI FORMATIVI	N° Edizioni	Ore per edizione
ScopriAMO le scienze – Scuola Secondaria di I grado	4	10
Coding e robotica - Scuola Secondaria di I grado	2	10
Coding e robotica – Infanzia	5	10
Coding e robotica – Primaria	7	10
Grafica e Fotografia - Scuola Secondaria di I grado	1	10
Impariamo a conoscere e a utilizzare il computer – Primaria	3	10
Se faccio imparo: sperimentiamo” - Primaria	7	10
Storytelling	7	10
Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie.		



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

PERCORSI FORMATIVI

N° Edizioni Ore per edizione

Avventure digitali: esplora e crea nel Metaverso classi terze

1

10

Alla scoperta del coding e della robotica classi terze

1

10

“Progettazione architettonica 2D e 3D”

1

10

“Strumenti di base per la progettazione edilizia”

2

10

Il Bello della Matematica

3

10

Grafica e Fotografia

2

10

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.

PERCORSI FORMATIVI

N°
Edizioni

Ore di impegno per
edizione

Percorsi pomeridiani metodologia STEM – disciplina
INGLESE

5

22

A conclusione del corso ai ragazzi sarà offerta la possibilità di ricevere gratuitamente la certificazione Trinity partecipando all'esame finale

INTERVENTO B

Descrizione

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera

Attività associate all'intervento



Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti.

PERCORSI FORMATIVI	N° percorsi	Ore di impegno per percorso
corsi annuali di formazione linguistica di livello B1 - Inglese	5	25
corsi annuali di formazione linguistica di livello A2 - Spagnolo	1	25

RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024)

CONOSCERSI PER NON PERDERSI

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto si pone la finalità di attuare azioni individuate al fine di ridurre le probabilità di dispersione scolastica sfruttando le opportunità offerte dal finanziamento. Questa azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di venti ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'insegnamento già dalla scuola primaria. Nei moduli individuali, infatti, si sfrutterà un aumento della flessibilità nelle tempistiche della didattica e una permeabilità dei percorsi educativi, con l'introduzione di misure di "discriminazione positiva", cioè la disparità di trattamento in favore di chi appartiene ad una categoria debole, con un'offerta di attività più selettive e appetibili per le loro attitudini. Attraverso indagini mirate si conta di individuare studenti che necessitano di un percorso di mentoring e orientamento. Accompagnare gli alunni nella costruzione di un progetto di vita significa aiutarli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. La scuola ha un ruolo importante, poiché offre



occasioni educative e esperienze formative in cui gli studenti possono misurarsi, cogliere aspetti di sé, sviluppare consapevolezza e competenze utili per il loro futuro e per le loro scelte. Per far ciò si farà riferimento a un team di esperti nelle attività di counseling, a cui verrà affidato, nel rapporto di uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Si progetterà un laboratorio teatrale finalizzato alla drammatizzazione di un testo che nasca da tematiche connesse al vissuto esperienziale degli studenti e che venga poi portato in scena e condiviso dalla comunità della scuola. Si proporranno altresì corsi pomeridiani quali: un corso di scrittura creativa, un corso di ceramica, corso di storia a fumetti, corso di musica. La creazione di un giornale scolastico e un corso di grafica. La progettazione sopra elencata sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio proposto, in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo.

Inizio progetto ottobre 2024 - Fine progetto settembre 2025

Dettaglio intervento

Descrizione:

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

Attività associate all'intervento

Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione



Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Descrizione

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Team per la prevenzione della dispersione scolastica: modalità organizzative del gruppo di lavoro e attività previste.

Il team effettuerà riunioni periodiche per la progettazione degli interventi. Tali riunioni avranno l'obiettivo, in una seconda fase, di monitorare lo stato di avanzamento della progettazione effettuata. La fase di monitoraggio risulta essenziale per verificare lo stato di avanzamento delle attività proposte e per operare possibili azioni in vista di una più efficace rimodulazione della proposta formativa.

Descrizione

Attività di ricerca e progettazione per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "Team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.



Progetto: Agenda Nord

TITOLO: METTIAMO IN AGENDA LE NOSTRE COMPETENZE

Obiettivo Generale

Il progetto ha come obiettivo principale quello di rafforzare le competenze fondamentali in italiano e matematica degli studenti della scuola primaria e secondaria. Mira a colmare eventuali lacune, migliorare l'autostima e favorire l'apprendimento autonomo. Il percorso punta a consolidare le capacità di comprensione e produzione testuale in italiano e a migliorare il pensiero logico-matematico.

Destinatari

- Studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Studenti che necessitano di consolidare le basi o di un supporto aggiuntivo per raggiungere gli obiettivi scolastici.

Obiettivi Specifici

1. In Italiano :

- Potenziare la comprensione e produzione di testi scritti e orali.
- Migliorare l'uso della grammatica e del lessico.
- Sviluppare la capacità di analisi e di sintesi del testo.

2. In Matematica :

- Rafforzare le abilità di calcolo e l'uso delle operazioni aritmetiche di base.
- Stimolare il pensiero logico e le capacità di problem-solving.
- Migliorare la comprensione dei concetti geometrici e matematici di base.

Attività Previste

Italiano

- Comprensione del testo: Lettura di brani di vario genere e successiva analisi guidata con domande di comprensione.
- Produzione scritta: Esercizi di scrittura su temi vari, riassunti e brevi composizioni per migliorare la coerenza e la coesione testuale.



- Grammatica e lessico: Ripasso di regole grammaticali con esercizi interattivi e quiz per consolidare le competenze ortografiche e morfosintattiche.

Matematica

- Calcolo e aritmetica: Esercizi di calcolo rapido e problemi applicativi per il rinforzo delle operazioni di base.
- Geometria: Attività pratiche di riconoscimento e costruzione di figure geometriche, calcolo di aree e perimetri.
- Logica e risoluzione di problemi: Esercizi di logica e giochi matematici per sviluppare strategie di problem-solving e ragionamento critico.

Metodologia

- Lezioni partecipate e interattive: Spiegazioni brevi e chiare, seguite da attività pratiche.
- Lavoro in piccoli gruppi: Per facilitare l'apprendimento collaborativo e favorire il confronto tra pari.
- Uso di strumenti digitali: Utilizzo di app didattiche, video, lavagne interattive e risorse online per supportare l'apprendimento.

Raggiungimento degli obiettivi scolastici e preparazione adeguata per affrontare il percorso scolastico successivo.

Risultati Attesi

- Miglioramento delle competenze di base in italiano e matematica.
- Maggiore sicurezza e autonomia nello studio da parte degli studenti.
- Raggiungimento degli obiettivi scolastici e preparazione adeguata per affrontare il percorso scolastico successivo

Progetto: PIANO ESTATE

Descrizione

Il Piano Estate mira a "rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali" e accompagnare gli studenti verso un nuovo anno scolastico.



L'obiettivo è quello di coltivare una didattica innovativa e promuovere attività laboratoriali nelle scuole, attraverso esperimenti, giochi, attività motorie, e così via.

Si tratta, quindi, di un insieme di attività e iniziative volte allo sviluppo sia di hard skills che di soft skills, considerate sempre più centrali nell'educazione di bambini e ragazzi.

Il Piano Estate si svolgerà in più fasi:

Prima Fase, potenziamento delle competenze: dedicata al consolidamento delle competenze disciplinari e relazionali, con laboratori e attività di gruppo; attività ludico-ricreative; attività sportive e motorie; attività di educazione alla cittadinanza e al digitale; attività di integrazione sul territorio;

Seconda Fase, Introduzione al nuovo anno scolastico (settembre, fino all'avvio delle lezioni): per la familiarizzazione con i gruppi di pari grado nei contesti scolastici e l'accompagnamento di studentesse e studenti verso il nuovo inizio.

Tipologie di attività:

- attività di recupero degli apprendimenti formali, attraverso forme coinvolgenti e attive;
- attività CAMPUS (Arte, Musica, vita Pubblica, Sport) e "Summer School";
- sostegno alla relazionalità mediante la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo;
- sviluppo e approfondimento di temi ambientali, connessi all'assunzione di responsabilità nei confronti del proprio ambiente.
- Per la scuola primaria vengono proposte attività ludico-ricreative come, ad esempio, progetti di gioco collettivo che prevedono la riscoperta e lo scambio dei giochi tradizionali dei diversi Paesi di provenienza oppure interventi di psicomotricità eseguiti da personale esperto per favorire uno sviluppo armonico.

Per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, invece, verranno proposti progetti che includono attività manuali, con finalità socializzanti e di educazione alla convivenza civile e ambientale e che, allo stesso tempo, promuovono anche lo sviluppo cognitivo, psicologico e relazionale degli studenti.

Inoltre, in tutti i progetti si porrà l'attenzione ai temi dell'inclusività e dell'accoglienza, che riconoscono e abbracciano le differenze, superando il concetto di "alunno standard" e abituando ancora di più studenti e insegnanti a guardare l'altro con empatia, a mettersi nei suoi panni e ad ampliare i propri orizzonti.



Destinatari

Studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

<i>n°</i>	<i>Tipologia Modulo</i>	<i>Titolo del Modulo</i>	<i>n° ore</i>
1	Consapevolezza ed espressione culturale	OFFICINE MUSICALI ESTIVE Colle Perino	30
2	Consapevolezza ed espressione culturale	L'ARTISTA SONO IO Novelli	30
3	Educazione motoria	ESTATE IN ROTELLE Pratolungo	30
4	Educazione motoria	E-STATE IN MOVIMENTO Zarfati	30
5	Educazione motoria	RE-STATE CON NOI Zarfati	30
6	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	A SUON DI MUSICA Zarfati	30
7	Educazione motoria	DALLA PALLAMANO AL DODGEBALL, GIOCO E SPORT	30



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

		Mariani	
8	Competenza imprenditoriale	DAI LAVORI DELLA NONNA AL FASHIONDESIGN Mariani	30
9	Educazione motoria	"RICOMINCIAMO A VELE SPIEGATE" Cardinali	30
10	Educazione motoria	"INIZIAMO AD IMPARARE INSIEME SULL'ONDA DELLE EMOZIONI" Cardinali	30
11	Educazione motoria	"UN MARE D'AMARE" Cardinali	30
12	Educazione motoria	"VELEGGIANDO IN UN MARE D'EMOZIONI" Cardinali	30
13	Educazione motoria	"NAVIGHIAMO NEL MARE DELLE COMPETENZE" Cardinali	30

Valutazione degli apprendimenti

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:



Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico, iniziale, intermedio e finale, attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Il compito dei docenti si articola in:

- osservazione sistematica e occasionale dei bambini in situazione di gioco libero guidato e nelle attività programmate;
- valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo);
- valutazione sull'uso di materiale strutturato e non, e delle rappresentazioni

grafiche svolte di volta in volta;

- valutazione sommativa degli esiti delle verifiche per la compilazione della certificazione delle competenze per i bambini in uscita.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Di seguito si riporta la corrispondenza tra i cinque indicatori individuati per la valutazione della relazione e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - INDICATORI

Competenze sociali e civiche

1. **CONVIVENZA CIVILE:** Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.
2. **RISPETTO DELLE REGOLE:** Seguire le regole di comportamento.
3. **PARTECIPAZIONE:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo



con gli altri bambini. Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza)

4. RESPONSABILITA': Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

5. RELAZIONALITA': Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e

con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

- Visto il DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- Vista l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 – Linee guida "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica della scuola primaria" che hanno modificato l'assetto valutativo della scuola primaria;

La valutazione si attua sistematicamente durante l'anno scolastico e alla fine dei quadrimestri attraverso prove di verifica e osservazioni sistematiche.

LA VALUTAZIONE:

- è formativa - permette all'insegnante di progettare nuovi interventi didattici per conseguire un miglior successo formativo;
- è orientativa - fornisce alle componenti del Sistema Scolastico informazioni sul processo di apprendimento;
- è personalizzata - favorisce la crescita personale;
- è trasparente - vengono comunicati e descritti i momenti della valutazione a genitori e alunni;
- è collegiale - richiede condivisione di finalità, criteri e metodologie educative;
- è individualizzata - rispetta ritmi, tempi e livelli di alunni con difficoltà di apprendimento, individua strategie di consolidamento e di potenziamento;
- è dinamica - prevede un punto di partenza, un itinerario programmato, un punto di arrivo;



- è globale - prende in esame sia gli aspetti cognitivi sia i fattori legati allo sviluppo dell'autonomia personale e delle competenze socio-relazionali.

La valutazione trova la propria sintesi nel documento quadrimestrale di valutazione.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Vista la delibera del 3 maggio 2019, e la successiva del 18/12/2020, n. 46, il Collegio dei Docenti ha approvato i seguenti criteri:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Consiglio di interclasse può deliberare all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, la non ammissione degli studenti alla classe successiva, in conformità con i seguenti criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti:

- 1) Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi;
- 3) Mancata partecipazione alle attività di recupero proposte.

VALUTAZIONE PER GLI APPRENDIMENTI ai sensi dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, delle Linee guida e Indicazioni operative per la valutazione nella scuola primaria e relativi allegati (deliberati dal Collegio Docenti Unitario del 18.12.2020 con delibera n. 45).

ITALIANO

INDICATORI

- Ascolto e parlato
- Lettura e comprensione
- Scrittura
- Riflessione linguistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Ascolto e parlato	Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
	pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	AVANZATO
	corretto, prolungato, pronto, pertinente	AVANZATO
	prolungato, pertinente attivo e corretto	INTERMEDIO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente	BASE
	ascolto per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Legge in modo:	
	corretto, scorrevole, espressivo, rapido	AVANZATO
	corretto, scorrevole, espressivo	AVANZATO
	corretto, scorrevole	INTERMEDIO
	non sempre scorrevole	INTERMEDIO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Lettura	meccanico	BASE
	stentato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Comprende in modo	
	completo, rapido e approfondito	AVANZATO
	completo e approfondito	AVANZATO
	completo e in tempi adeguati	INTERMEDIO
	globale e poco rapido	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	parziale e frammentario	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Scrittura	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
	ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	AVANZATO
	molto chiaro, corretto e originale	AVANZATO
	coeso, pertinente, coerente	INTERMEDIO
	corretto e chiaro	INTERMEDIO
	poco corretto e poco organizzato	BASE
	non corretto	IN VIA DI ACQUISIZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	Riconosce e usa la lingua:	
	con piena padronanza	AVANZATO
	con sicura padronanza	AVANZATO
	correttamente	INTERMEDIO
	generalmente corretto	INTERMEDIO
	in modo essenziale	BASE
	con incertezze e lacune	IN VIA DI ACQUISIZIONE

STORIA

INDICATORI

- Organizzazione delle informazioni
- Uso delle fonti
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

Uso delle fonti	pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	AVANZATO
	pertinente, corretto e adeguato	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente adeguato	INTERMEDIO
	essenziale e abbastanza adeguato	BASE
	frammentario e scorretto	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Organizzazione delle informazioni	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
	pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	AVANZATO
	pertinente, corretto e adeguato	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente adeguato	INTERMEDIO
	essenziale e abbastanza adeguato	BASE
	frammentario e scorretto	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

Strumenti concettuali	pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	AVANZATO
	pertinente, corretto e adeguato	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente adeguato	INTERMEDIO
	essenziale e abbastanza adeguato	BASE
	Frammentario e scorretto	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Produzione scritta e orale	Rappresenta concetti e conoscenze in modo:	
	pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	AVANZATO
	pertinente, corretto e adeguato	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente adeguato	INTERMEDIO
	essenziale e abbastanza adeguato	BASE
	frammentario e scorretto	IN VIA DI ACQUISIZIONE

GEOGRAFIA

INDICATORI



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Orientamento	Si orienta nello spazio in modo	
	eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
	preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
	essenziale ma con qualche incertezza	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo:	
	eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
	preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	AVANZATO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

Linguaggio della geografia	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
	essenziale ma con qualche incertezza	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Paesaggi Regione e sistema territoriale	Individua gli elementi di un ambiente in modo:	
	eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
	preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
	essenziale ma con qualche incertezza	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE

MATEMATICA

INDICATORI

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni, dati e previsioni



NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Numeri	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
	eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
	preciso e autonomo	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
	essenziale ma con qualche incertezza	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Spazio e figure	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:	
	eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
	preciso e autonomo	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
	essenziale ma con qualche incertezza	BASE



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Relazioni dati e previsioni	Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:	
	eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
	preciso e autonomo	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
	essenziale ma con qualche incertezza	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE

SCIENZE

INDICATORI

- Esplorare e descrivere oggetti e materiali
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi e l'ambiente

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
	Osserva/ individua/classifica/coglie analogie, differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Esplorare e descrivere oggetti e materiali	autonomo e completo	AVANZATO
	corretto e sicuro	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Osservare e sperimentare sul campo	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
	autonomo e completo	AVANZATO
	corretto e sicuro	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

L'uomo, i viventi e l'ambiente	eccellente e in completa autonomia	AVANZATO
	preciso e autonomo	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
	essenziale ma con qualche incertezza	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Usa il linguaggio scientifico	
	autonomo e completo	AVANZATO
	corretto e sicuro	AVANZATO
	corretto e adeguato	INTERMEDIO
	sostanzialmente corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE

INGLESE



INDICATORI

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Ascolto (comprensione orale)	Ascolta comprende in modo:	
	rapido e sicuro	AVANZATO
	rilevante	AVANZATO
	buono	INTERMEDIO
	corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	parziale	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Usa la lingua:	
	con sicurezza e padronanza	AVANZATO



Parlato (produzione e interazione orale)	con padronanza	AVANZATO
	con pertinenza	INTERMEDIO
	correttamente	INTERMEDIO
	essenzialmente	BASE
	con molte lacune	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Lettura (comprensione scritta)	Legge in modo	
	espressivo	AVANZATO
	corretto, scorrevole	AVANZATO
	scorrevole	INTERMEDIO
	corretto	INTERMEDIO
	meccanico	BASE
	stentato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Comprende in modo:	
	articolato	AVANZATO
	rapido	AVANZATO
	completo	INTERMEDIO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	globale	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	parziale e frammentario	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Scrittura (produzione scritta)	Dettatura e/o autonomamente in modo:	
	completo	AVANZATO
	molto corretto	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	parziale	IN VIA DI ACQUISIZIONE

MUSICA

INDICATORI

- Ascoltare e analizzare
- Esprimersi vocalmente



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Usare semplici ritmi

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Ascoltare e analizzare	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	
	esauriente	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Esprimersi vocalmente	Si esprime vocalmente in modo:	
	esauriente	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE



Usare semplici ritmi	Riproduce ritmi in modo:	
	esauriente	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE

INGLESE

INDICATORI

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Ascolto	Ascolta comprende in modo:	
	rapido e sicuro	AVANZATO
	rilevante	AVANZATO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

(comprensione orale)	buono	INTERMEDIO
	corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	parziale	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Parlato (produzione e interazione orale)	Usa la lingua:	
	con sicurezza e padronanza	AVANZATO
	con padronanza	AVANZATO
	con pertinenza	INTERMEDIO
	correttamente	INTERMEDIO
	essenzialmente	BASE
	con molte lacune	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Lettura (comprensione scritta)	Legge in modo	
	espressivo	AVANZATO
	corretto, scorrevole	AVANZATO
	scorrevole	INTERMEDIO
	corretto	INTERMEDIO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	meccanico	BASE
	stentato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Comprende in modo:	
	articolato	AVANZATO
	rapido	AVANZATO
	completo	INTERMEDIO
	globale	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	parziale e frammentario	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Scrittura (produzione scritta)	Dettatura e/o autonomamente in modo:	
	completo	AVANZATO
	molto corretto	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	parziale	IN VIA DI ACQUISIZIONE



MUSICA

INDICATORI

- Ascoltare e analizzare
- Esprimersi vocalmente
- Usare semplici ritmi

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Ascoltare e analizzare	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	
	esauriente	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Esprimersi vocalmente	Si esprime vocalmente in modo:	
	esauriente	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Usare semplici ritmi	Riproduce ritmi in modo:	
	esauriente	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE

ARTE E IMMAGINE

INDICATORI

- Esprimersi e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
-----------------	----------------------	--------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

Esprimersi e comunicare	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
	completo	AVANZATO
	esauriente	AVANZATO
	corretto e preciso	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Osservare e leggere le immagini	Legge immagini e opere d'arte in modo	
	completo	AVANZATO
	esauriente	AVANZATO
	corretto e preciso	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Osserva e descrive immagini e oggetti in modo	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	completo	AVANZATO
	esauriente	AVANZATO
	corretto e preciso	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE

EDUCAZIONE FISICA

INDICATORI

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressivo
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Il corpo e la sua relazione con il	Si coordina all'interno di uno spazio in modo:	
	sicuro	AVANZATO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

tempo e lo spazio	completo	AVANZATO
	corretto e preciso	INTERMEDIO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Il Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressivo	Organizza condotte motorie complesse in modo:	
	completo e sicuro	AVANZATO
	completo	AVANZATO
	corretto e preciso	INTERMEDIO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Il gioco, lo sport, le regole e il fair	Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco	
	sempre correttamente con autocontrollo e collaborando con gli altri	AVANZATO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

play	correttamente con autocontrollo	AVANZATO
	in modo preciso	INTERMEDIO
	correttamente	INTERMEDIO
	in modo preciso e poco difficoltoso	BASE
	non adeguatamente	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconosce denomina le parti del proprio corpo in modo:	
	completo	AVANZATO
	preciso	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE

TECNOLOGIA

INDICATORI

· Vedere e osservare



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Prevedere e immaginare
- Intervenire e trasformare

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Vedere e osservare	Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:	
	corretto, preciso e creativo	AVANZATO
	corretto e preciso	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Prevedere e immaginare	Realizza modelli/ rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo	
	corretto, preciso e creativo	AVANZATO
	corretto e preciso	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Intervenire e trasformare	Conosce/comprende/utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:	
	corretto, preciso e creativo	AVANZATO
	corretto e preciso	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE

RELIGIONE

INDICATORI

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il Linguaggio religioso
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Dio e l'uomo	Conosce, comprende e confronta in modo:	
	notevole ed esaustivo	AVANZATO
	completo e approfondito	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Il linguaggio religioso	Comprende e conosce in modo:	
	notevole ed esaustivo	AVANZATO
	completo e approfondito	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Comprende e conosce in modo:	



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

La Bibbia e le altre fonti	notevole ed esaustivo	AVANZATO
	completo e approfondito	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
I valori etici e religiosi	Possiede valori etici e religiosi in modo:	
	notevole ed esaustivo	AVANZATO
	completo e approfondito	AVANZATO
	corretto	INTERMEDIO
	abbastanza corretto	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI

· Costituzione



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

NUCLEO TEMATICO	GIUDIZIO DESCRITTIVO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
Costituzione	Conosce i principi della costituzione e l'ordinamento dello stato in modo:	
	consapevole, pertinente e adeguato	AVANZATO
	appropriato e abbastanza adeguato	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
Sviluppo sostenibile	Comprende l'importanza di tutelare la terra in tutti i suoi aspetti ed ipotizza buone soluzioni ai problemi ambientali in modo:	
	consapevole, pertinente e adeguato	AVANZATO
	appropriato e abbastanza adeguato	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE



Cittadinanza digitale	Usa gli strumenti digitali in modo:	
	consapevole, pertinente e adeguato	AVANZATO
	appropriato e abbastanza adeguato	INTERMEDIO
	essenziale	BASE
	non adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE

Il giudizio globale descrive i processi formativi e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno secondo i seguenti indicatori:

1. attenzione, partecipazione, impegno
2. autonomia organizzativa e operativa
3. modalità di relazione con i pari e con gli adulti
4. rispetto delle regole condivise
5. progresso rispetto alla personale situazione di partenza
6. acquisizione degli apprendimenti (tecniche strumentali di base/abilità di studio, linguaggio).

STRATEGIE PER IL RECUPERO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE

Le attività proposte sono definite in piena autonomia del docente/Consiglio di classe in funzione del tipo di difficoltà riscontrato:

- o unità di apprendimento individualizzate e/o personalizzate;
- o affiancamento/studio assistito (sotto la guida di un tutor;
- o attività a piccolo gruppo;
- o peer tutoring o tutoraggio alla pari



- o diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;
- o metodologie e strategie di insegnamento differenziate;
- o allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- o assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami dei contenuti;
- o coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- o classi aperte; o pausa didattica; o corso/i di recupero o corsi di alfabetizzazione; o altri criteri concordati dal consiglio di classe

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE:

- modalità

Ø colloqui

Ø documento di valutazione intermedia e finale

Ø comunicazione strategie e interventi di recupero

- Tempi

Ø colloqui: pomeriggio a dicembre e aprile, durante l'anno su richiesta

Ø Documento di valutazione intermedia e finale

1. 1° quadrimestre: entro metà febbraio

2. 2° quadrimestre: entro metà giugno

Ø Comunicazione strategie e interventi di recupero

Ø Da consegnare unitamente ai documenti di valutazione intermedia e finale

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

RISPETTO DELLE REGOLE; IMPEGNO; ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE;

RELAZIONE CON I PARI; RELAZIONE CON GLI ADULTI; AUTONOMIA OPERATIVA.

Livelli: ottimo - distinto - buono - discreto - sufficiente - non sufficiente

Si precisa che la valutazione del comportamento con giudizio non è necessariamente la somma di tutti i descrittori indicati, perché può essere attribuita anche solo in presenza di alcuni dei comportamenti descritti.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

GIUDIZIO	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
RISPETTO DELLE REGOLE	Consapevole, costante	Corretto, adeguato	Generalmente corretto	Non sempre rispettoso	Non adeguato, non rispettoso
IMPEGNO	Responsabile, costante, produttivo	Responsabile, costante	Generalmente regolare	Discontinuo, selettivo	Non adeguato
ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE	Attiva, pertinente, significativa	Attiva, pertinente	Abbastanza attiva e pertinente, solo se sollecitata	Selettiva e alterna	Non pertinente
RELAZIONE CON I PARI	Responsabile, collaborativa, costruttiva	Corretta, collaborativa	Nel complesso corretta	Non sempre controllata e corretta	conflittuale
RELAZIONE CON GLI ADULTI	Rispettosa, collaborativa, costruttiva	Rispettosa, collaborativa	Nel complesso corretta	Non sempre controllata e corretta	Non corretta e conflittuale



GLI ADULTI	fiduciosa, collaborativa	fiduciosa	appropriata	adeguata	non rispettosa
AUTONOMIA OPERATIVA	spiccata, sicura	In genere completa	Adeguate	Minima	Scarsa

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado:

lo studente deve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario personalizzato per poter essere scrutinato.
Limite minimo delle ore di presenza: 742 ore.

Il Collegio ha deliberato all'unanimità (Delibera N. 2 del 16 maggio 2019), in ordine di priorità, i seguenti criteri di deroga che sono da ritenersi validi anche per gli anni successivi:

1. gravi motivi di salute adeguatamente certificati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. gravi situazioni di disagio sociale ma opportunamente documentate;
4. alunni che frequentano attività sportiva agonistica.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Il Consiglio di classe potrà ammettere l'alunno anche in presenza di una o più insufficienze gravi, valutando i singoli casi.

Il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione degli studenti alla classe successiva, in conformità con i seguenti criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti:

- 1) Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline;
- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi;
- 3) Mancata partecipazione alle attività di recupero proposte.



La non ammissione alla classe successiva è inoltre prevista, in base a quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998), adottata dal Consiglio di Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE DISCIPLINARI
DIECI	Possiede conoscenze approfondite e ben strutturate. Utilizza un linguaggio specifico preciso ed articolato.	Opera in autonomia collegamenti intradisciplinari ed interdisciplinari, offrendo contributi critici, propositivi e ben organizzati.	Mostra competenze approfondite e consapevolmente utilizzate. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
NOVE	Possiede conoscenze articolate ed approfondite.	Utilizza correttamente le conoscenze e sa affrontare in autonomia situazioni nuove mostrando una buona organizzazione.	Mostra competenze completamente acquisite.
OTTO	Possiede conoscenze precise e generalmente approfondite.	Applica in autonomia e con sicurezza contenuti e procedimenti efficaci.	Mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite compiendo scelte consapevoli.



SETTE	Possiede conoscenze adeguate sugli aspetti fondamentali. Il linguaggio specifico è corretto ma semplice.	Applica correttamente contenuti e procedimenti in situazioni note seguendo le indicazioni ricevute.	Mostra competenze acquisite, ma non interiorizzate.
SEI	Possiede conoscenze frammentarie, essenziali negli aspetti di base.	Applica contenuti e procedimenti in situazioni semplici se guidato.	Mostra di possedere competenze superficialmente acquisite.
CINQUE	Possiede conoscenze frammentarie e lacunose. Il linguaggio è improprio.	Anche se guidato, ha difficoltà ad applicare contenuti e procedimenti in situazioni semplici. Il metodo di studio e di lavoro non è efficace.	Mostra competenze non ancora acquisite.
QUATTRO	Possiede conoscenze carenti e non corrette.	Anche se guidato, ha gravi difficoltà ad applicare contenuti e procedimenti in situazioni note.	Mostra competenze non assimilate.

STRATEGIE PER IL RECUPERO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE

Le attività proposte sono definite in piena autonomia del docente/Consiglio di classe in funzione del tipo di difficoltà riscontrato:

- unità di apprendimento individualizzate e/o personalizzate;
- affiancamento/studio assistito (sotto la guida di un tutor);
- attività a piccolo gruppo; o peer tutoring;
- tutoraggio alla pari o diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;



- metodologie e strategie di insegnamento differenziate;
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami dei contenuti;
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo) affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità;
- classi aperte; o pausa didattica;
- corso/i di recupero;
- corsi di alfabetizzazione;
- mediatori digitali;
- altri criteri concordati dal consiglio di classe

GIUDIZIO GLOBALE

Il giudizio globale viene formulato in sede di scrutinio dal consiglio di classe tenendo presenti tre descrittori:

- 1) Progresso negli obiettivi;
- 2) Socializzazione;
- 3) Apprendimento.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI	L'alunno
	· ha mostrato notevoli · ha mostrato significativi · ha mostrato adeguati · ha mostrato lievi



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	· non ha mostrato progressi nello sviluppo culturale e personale
SOCIALIZZAZIONE	· notevoli · significativi · adeguati · lievi · ha difficoltà di integrazione nel gruppo classe progressi nello sviluppo sociale
APPRENDIMENTO	ottimo distinto buono più che sufficiente ancora parziale insufficiente il livello globale di sviluppo degli apprendimenti

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

AMBITI	INDICATORI
CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole, degli ambienti e delle strutture. Rispetto del regolamento d'istituto, del patto di corresponsabilità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

PARTECIPAZIONE E INTERESSE	Impegno nel lavoro scolastico, partecipazione attiva alla vita di classe e nelle attività d'istituto.
RELAZIONALITA'	Capacità di collaborazione con il gruppo dei pari e gli adulti. Disponibilità alla collaborazione e alle relazioni positive.

10 CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE

Comportamento molto corretto, responsabile e costante.

- Rispetta pienamente l'orario scolastico, limitando assenze/ritardi/uscite allo stretto necessario .
- Pieno e consapevole rispetto delle persone degli ambienti e del materiale comune e del regolamento d'istituto.

PARTECIPAZIONE E INTERESSE

Attiva, costruttiva e pertinente

- Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche
- Svolge sempre i compiti a casa in modo approfondito
- Impegno costante, puntuale e costruttivo

RELAZIONALITA'

- Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari

9 CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE

Comportamento corretto e responsabile.

- Rispetta l'orario scolastico, limitando assenze/ritardi/uscite.



	· Rispetto delle persone degli ambienti e del materiale comune e del regolamento d'istituto PARTECIPAZIONE E INTERESSE <u>Attiva e pertinente</u> · Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche · Svolge regolarmente i compiti a casa · Impegno costante e puntuale RELAZIONALITA' · Atteggiamento attento, leale nei confronti di adulti e pari
8	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE <u>Comportamento corretto e responsabile.</u> · Rispetta l'orario scolastico, limitando assenze/ritardi/uscite alle poche necessità. · Rispetto delle persone degli ambienti e del materiale comune e del regolamento d'istituto PARTECIPAZIONE E INTERESSE <u>Attiva e pertinente</u> · Partecipazione abbastanza attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche · Svolge regolarmente i compiti a casa · Impegno costante e puntuale RELAZIONALITA' Atteggiamento abbastanza attento, leale nei confronti di adulti e pari
7	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE <u>Comportamento abbastanza corretto e responsabile.</u> · Rispetta l'orario scolastico, limitando assenze/ritardi/uscite.



	· Rispetto delle persone degli ambienti e del materiale comune e del regolamento d'istituto. PARTECIPAZIONE E INTERESSE <u>Poco attiva e pertinente</u> · Partecipa alla vita della classe e alle attività scolastiche · Svolge quasi sempre i compiti a casa · Impegno generalmente costante RELAZIONALITA' · Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari
6	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE: <u>Comportamento non sempre corretto, incostante.</u> · Non rispetta pienamente l'orario scolastico, assenze/ritardi/uscite ripetute. · Non costante rispetto delle persone degli ambienti e del materiale comune e del regolamento d'istituto. PARTECIPAZIONE E INTERESSE <u>Attiva se sollecitata</u> · Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche · Non svolge regolarmente i compiti a casa non porta e non tiene cura del proprio materiale · Impegno discontinuo e superficiale RELAZIONALITA' · Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari
5	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE <u>Comportamento non corretto, irrispettoso.</u>



- Non rispetta l'orario scolastico, assenze/ritardi/uscite numerose e ripetute nel tempo.
- Mancato rispetto delle persone degli ambienti e del materiale comune e del regolamento d'istituto.

PARTECIPAZIONE E INTERESSE:

Passiva e con atteggiamenti di rifiuto

- Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche
- Non svolge i compiti a casa non porta e non tiene cura del proprio materiale
- Impegno discontinuo e superficiale

RELAZIONALITA'

- Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE AGLI ESAMI

In sede di scrutinio finale gli studenti frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione degli studenti all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, in conformità con i seguenti criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti:

- 1) Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline;



- 2) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi;
- 3) Mancata partecipazione alle attività di recupero proposte.

VOTO DI AMMISSIONE AGLI ESAMI

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce agli studenti un voto di ammissione espresso in decimi (senza frazioni decimali) anche inferiore a sei decimi, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i seguenti criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti:

media ponderata:

20% (media valutazioni* finale classe prima),

30% (media valutazioni* finale classe seconda),

50% (media valutazioni* finale classe terza).

*esclusa la valutazione del comportamento

MODALITA' DI CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE ALL'ESAME DI STATO

ITALIANO	
Accertare la padronanza della lingua italiana	
L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi, punteggiatura)	10
L'ortografia è corretta e la sintassi è ben articolata	9
L'ortografia è sostanzialmente corretta e la sintassi è abbastanza articolata	8
L'ortografia è parzialmente corretta e la sintassi presenta qualche incertezza	7



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

L'ortografia e la sintassi sono incerte	6
Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa	5
Gravissimi errori ortografici e sintattici	4
Accertare la capacità di espressione personale	
Appropriata, con un lessico costantemente ricco e vario	10
Adeguate, con alcune espressioni ricercate	9
Adeguate	8
Sostanzialmente adeguate	7
Semplice	6
Povera e ripetitiva	5
Non appropriata	4
Accertare la coerente ed organica espressione del pensiero	
Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale, strutturato in modo chiaro, completo e ben articolato. L'argomento è trattato in modo completo e personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo	10
Lo svolgimento è pertinente alla traccia, coerente e organico nelle sue parti. Lo svolgimento è trattato in modo adeguato e presenta abbondanti considerazioni personali	9
Lo svolgimento è pertinente alla traccia e coerente in tutte le sue parti e presenta considerazioni	8



personali	
Lo svolgimento è sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente in quasi tutte le sue parti e presenta alcune considerazioni personali	7
Lo svolgimento è pertinente alla traccia ed espresso in forma brillante e personale, Lo svolgimento è sufficientemente pertinente alla traccia, la coerenza del testo è limitata e l'argomento è trattato in maniera generica	6
Lo svolgimento non è pertinente alla traccia. L'argomento è trattato in modo limitato, senza chiarezza e considerazioni personali	5
Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate, è privo di organizzazione, è trattato in modo estremamente limitato	4

MATEMATICA
La prova scritta d'esame ha come riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali (Numeri; Spazio e Figure; Relazioni e Funzioni; Dati e Previsioni).
DESCRITTORI DELLA PROVA
CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA
APPLICAZIONE DI REGOLE, FORMULE E PROCEDIMENTI
RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E PADRONANZA DELLE PROCEDURE DI CALCOLO



CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	
Conosce gli argomenti in modo completo e esaustivo	10
Conosce gli argomenti in modo completo	9
Soddisfacente conoscenza degli argomenti	8
Discreta conoscenza degli argomenti	7
Conosce in modo essenziale gli argomenti	6
Conosce in modo frammentario gli argomenti	5
Ha delle gravi lacune	4
APPLICAZIONE DI REGOLE, FORMULE E PROCEDIMENTI	
Individua il procedimento operativo e lo applica con consapevolezza, precisione e autonomia	10
Individua il procedimento operativo e lo applica correttamente	9
Individua il procedimento operativo e lo applica con qualche errore	8
Individua il procedimento operativo con diverse imprecisioni	7
Individua i principi essenziali di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta; conosce le formule principali	6
Individua gli elementi solo su quesiti semplici e li risolve parzialmente; limitata conoscenza delle formule	5



Non individua gli elementi dei quesiti, non conosce le formule	4
RISOLUZIONE DEI PROBLEMI E PADRONANZA DELLE PROCEDURE DI CALCOLO	
Esegue in maniera rigorosa tutte le procedure per la risoluzione di un problema; elabora autonomamente e con creatività strategie risolutive; la procedura di calcolo è corretta	10
Esegue tutte le procedure per la risoluzione di un problema in modo sicuro e sostanzialmente preciso	9
Esegue con sicurezza tutte le procedure per la risoluzione di un problema in modo corretto mantenendo il controllo sul processo	8
Esegue con sicurezza le principali procedure per la risoluzione di un problema, ma non sui risultati	7
Esegue in modo incerto le procedure risolutive, ma senza mantenere il controllo sui risultati	6
Esegue con errori non particolarmente gravi le procedure per la risoluzione dei problemi, non padroneggia i calcoli	5
Esegue impropriamente i processi, commettendo molti errori gravi nei calcoli	4

INGLESE - FRANCESE – SPAGNOLO	
Comprensione del testo	
Ha compreso il testo/domande/traccia in modo completo e analitico	10



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Ha compreso il testo/domande/traccia in modo completo	9
Ha compreso il testo/domande/traccia in modo quasi completo	8
Ha compreso la maggior parte del testo/domande/traccia	7
Ha compreso il testo/domande/traccia in modo essenziale	6
Ha compreso il testo/domande/traccia in modo parziale	5
Ha compreso il testo/domande/traccia in modo molto limitato	4
Produzione risposte a domande	
Ha risposto alle domande in modo corretto e completo	10
Ha risposto alle domande in modo corretto	9
Ha risposto alle domande in modo quasi sempre corretto	8
Ha risposto alle domande in modo generalmente corretto	7
Le risposte alle domande sono abbastanza chiare nonostante numerosi errori formali	6
Le risposte alle domande sono di difficile comprensione per numerosi errori formali	5
Ha risposto parzialmente e in modo confuso/Non ha risposto alle domande	4

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPETENZE COLLOQUIO ORALE

**ESAME FINE PRIMO CICLO**

VOTO	DESCRITTORI
10	Comprensione immediata e completa, espressione ricca, appropriata e scorrevole nella descrizione di situazioni o argomenti di studio o nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali. Pronuncia chiara e comprensibile. Elabora un discorso chiaro e coerente mantenendo il dominio del discorso.
9	Comprensione completa, espressione appropriata e piuttosto scorrevole nella descrizione di situazioni o argomenti di studio o nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali. Pronuncia chiara e comprensibile. Elabora un discorso chiaro sebbene con brevi pause per pianificare il discorso.
8	Comprensione della maggior parte delle informazioni, espressione abbastanza corretta e scorrevole nella descrizione di situazioni o argomenti di studio o nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali. Pronuncia comprensibile. Elabora un discorso chiaro sebbene siano frequenti pause per pianificare e riformulare il discorso.
7	Comprensione globale delle informazioni, espressione abbastanza adeguata e con qualche errore nella descrizione di situazioni o argomenti di studio o nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali. Pronuncia abbastanza comprensibile. Elabora un discorso abbastanza chiaro sebbene con pause per formulare il discorso.
6	Comprensione limitata, espressione non del tutto adeguata nella descrizione di situazioni o argomenti di studio o nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali. Pronuncia globalmente comprensibile. Elabora un discorso non del tutto chiaro. Sono frequenti lunghe



	pause per formulare il discorso.
5	Comprensione ed espressione limitate nella descrizione di situazioni o argomenti di studio o nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali. Pronuncia poco chiara. Controllo insufficiente sulle strutture linguistiche semplici con presenza di errori nella coniugazione dei verbi e nella concordanza soggetto-verbo.
4	Comprensione ed espressione limitate. Non soddisfa l'obiettivo comunicativo ed il limite linguistico provoca difficoltà nella formulazione dell'enunciato. Il repertorio linguistico è scarso ed il discorso risulta frammentario con interferenze lessicali di altre lingue, rendendo difficile la comprensione del messaggio.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

- Proposta della lode da parte della sottocommissione solo in caso di unanimità della stessa;
- Il Voto di ammissione compreso tra 9 e 10
- Valutazione della prova orale corrispondente a 10.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

La Scuola, nel PTOF, assume l'integrazione e l'inclusione come obiettivi principali del percorso educativo e didattico, obiettivi che vengono perseguiti attraverso una didattica personalizzata o



individualizzata ed interventi di recupero, sostegno ed integrazione degli apprendimenti. Nella grandissima parte dei casi le attività realizzate riescono a favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Vengono formulati Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità, Piani Didattici Personalizzati per gli alunni certificati con DSA e Piani Didattici Personalizzati per gli alunni individuati come BES. Alla formulazione dei piani concorrono tutti i docenti e vengono condivisi con le famiglie.

La Scuola ha sottoscritto il protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri, unitamente al Comune e agli altri Istituti della città. Ospita un corso di lingua e cultura romena finanziato dalla Stato Romeno. Gli interventi realizzati riescono quasi sempre a favorire il successo scolastico degli alunni stranieri.

Punti di debolezza

I finanziamenti insufficienti di enti e istituzioni non consentono una programmazione efficace dei corsi di italiano per gli alunni stranieri. La mancanza di mediatori linguistici rende talvolta difficile il contatto con le famiglie, che, in alcuni casi, compiono scelte che, sia pure rispettabili perché dettate dalla cultura di origine, non favoriscono l'inclusione degli alunni.

Il gran numero di alunni BES, presenti nell'istituto, rende molto complessa e dispendiosa la programmazione e la gestione delle attività loro rivolte, dal punto di vista didattico, burocratico/amministrativo e di coordinamento con i servizi comunali e della ASL.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Gli interventi realizzati per il supporto degli studenti in difficoltà consistono essenzialmente nella didattica per gruppi di livello all'interno delle classi. Gli interventi realizzati per il potenziamento per alunni con particolari attitudini disciplinari consistono essenzialmente nella organizzazione di corsi e progetti in orario extracurricolare.

Punti di debolezza

Le scarse risorse finanziarie e di personale non consentono di attuare in modo esteso e strutturato gli interventi per il supporto degli studenti in difficoltà e gli interventi di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Servizi sociali

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Pei viene definito sulla base delle risultanze del Profilo di Funzionamento redatto dall'Unità di Valutazione multidisciplinare, dopo un periodo di osservazione effettuato durante l'attività scolastica. Successivamente, in accordo con i soggetti coinvolti, viene redatto il Piano Educativo Individualizzato, che comprende gli obiettivi da raggiungere, individuando i tempi, gli strumenti e le risorse necessarie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Consiglio di classe – Famiglia - Operatori socio-sanitari

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:



La Famiglia consegna alla scuola la documentazione medico-specialistica, ricevuta dal servizio socio-sanitario; porta a conoscenza del consiglio di classe le abitudini, gli interessi, le relazioni del figlio, utili per l'elaborazione del PEI; firma il documento elaborato dal consiglio di classe condividendone gli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno: Partecipazione a GLI; Rapporti con le famiglie; Attività individualizzate e di piccolo gruppo; Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.).

Docenti curricolari: Partecipazione a GLI; Rapporti con le famiglie; Tutoraggio alunni; Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Assistente Educativo Culturale (OEPA): Attività individualizzate e di piccolo gruppo; Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).

Assistenti alla comunicazione: Attività individualizzate e di piccolo gruppo.

Personale ATA: Assistenza alunni disabili; Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare: Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale; Procedure condivise di intervento sulla disabilità; Procedure condivise di intervento su disagio e simili.

Associazioni di riferimento: Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale; Progetti territoriali integrati; Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità; Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili; Procedure condivise di intervento sulla disabilità; Procedure condivise di intervento su disagio e simili; Progetti territoriali integrati; Progetti integrati a livello di singola scuola.

Rapporti con privato sociale e volontariato: Progetti territoriali integrati; Progetti integrati a livello di singola scuola; Progetti a livello di reti di scuole.



VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è rapportata ai percorsi personalizzati condivisi con la famiglia e costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Dovrà sempre essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione dell'efficacia dell'intervento attuato avviene nelle sedi collegiali deputate al monitoraggio, mediante verifiche in itinere (febbraio) e finali (giugno).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono previsti incontri fra i diversi ordini di scuola per presentare gli alunni. Se necessario è possibile usufruire di Progetti Continuità che danno la possibilità all'insegnante di sostegno di progettare alcune ore di accompagnamento dell'alunno nel nuovo ordine di scuola per il primo periodo di frequenza scolastica.

LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI INCLUSIONE

Il progetto di inclusione dell'alunno con disabilità poggia sulla collaborazione di vari soggetti, quali: l'Istituzione Scolastica, l'A.S.L., l'ente locale (il Comune), le famiglie. Le procedure relative al percorso di inclusione dell'alunno con disabilità sono state modificate a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs n.66/2017 e del successivo D.lgs, n.96/2019.

Ai fini dell'inclusione scolastica, la famiglia dell'alunno deve presentare la domanda per l'accertamento della condizione di disabilità del proprio figlio all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS). La domanda dovrà essere poi corredata di certificato medico-diagnostico funzionale redatto a cura dell'ASL.

Successivamente all'accertamento della condizione di disabilità, viene redatto, a cura dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare del Servizio Sanitario Nazionale, il Profilo di Funzionamento, che ha assorbito, in un unico documento, i precedenti documenti della Diagnosi funzionale e del Profilo Dinamico-Funzionale.

Il Profilo di Funzionamento è diventato ora il documento propedeutico e necessario per la



predisposizione del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) che definisce il Progetto scolastico dell'alunno ai fini della sua inclusione scolastica e per la predisposizione del Progetto Individuale che è redatto, su richiesta della famiglia, dall'Ente Locale (Comune), d'intesa con l'ASL e definisce invece il Progetto di vita dell'alunno ai fini della sua inclusione al di fuori del percorso scolastico.

· Il Profilo di funzionamento, predisposto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF) è redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare che è così composta:

1) Neuropsichiatra infantile o medico specialista, esperto nella patologia che connota lo stato di salute del minore

2) Almeno due delle seguenti figure: specialista nella riabilitazione, psicologo dell'età evolutiva o un delegato, qualificato professionalmente, in rappresentanza dell'Ente locale.

· Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione, che, ai fini dell'inclusione scolastica, tiene conto della condizione di disabilità e del Profilo di funzionamento redatto per l'alunno, con particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base del ICF.

Il PEI individua gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità necessarie per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo che permetta il raggiungimento dei bisogni educativi individuati per l'alunno.

Il documento viene predisposto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione che individua le modalità di sostegno didattico adatte (proposta numero di ore di sostegno, modalità di verifica, criteri di valutazione, interventi di inclusione in classe ed in progetti specifici ecc.).

Il PEI viene redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di Funzionamento della persona, curando in particolare il momento del passaggio tra i vari gradi di istruzione

Assetto organizzativo

È presente nell'Istituto un Gruppo di lavoro (G.L.I.), costituito da docenti di sostegno e curricolari, genitori, rappresentanti del territorio e ASL, che, in rappresentanza del Collegio Docenti, si riunisce periodicamente per favorire il processo di inclusione e analizzare le esigenze formative connesse con la presenza di alunni con disabilità.

Viene inoltre elaborato dal Collegio Docenti un Piano di Inclusione che illustra la situazione effettiva



e le buone prassi adottate dall'istituto per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il P.I. fa parte integrante del P.T.O.F e ad esso allegato.

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento" riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana".

In riferimento a tale legge, l'Istituto si è attivato per rispondere in modo efficace ai bisogni con azioni finalizzate a:

- sensibilizzare e diffondere fra i Docenti di ogni ordine di scuola, dall'infanzia alla secondaria, la conoscenza dei Disturbi Specifici del Linguaggio (DSL) e dell'Apprendimento (DSA) garantendo una formazione specifica rivolta ai docenti dell'Istituto;
- garantire una effettiva azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni con DSA;
- promuovere opportune azioni di formazione anche per i genitori
- stimolare il sostegno motivazionale e favorire l'autostima degli alunni con DSA;
- favorire il contatto e la collaborazione con enti e associazioni che operano sul territorio nell'ambito dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- predisporre per ciascun alunno con DSA un Piano Didattico Personalizzato (PDP) e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico, tramite strumenti compensativi e dispensativi.

L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI ADOTTATI NEL MONDO DELLA SCUOLA



Le famiglie si possono avvalere della figura dell'insegnante referente per l'accoglienza dei bambini adottati, poiché l'iscrizione costituisce un importante momento per fare una scelta consapevole e pienamente rispondente alle esigenze formative dei figli. Come riportato nell'introduzione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, nel caso delle adozioni nazionali e internazionali le criticità e specificità possono essere plurime e richiedere soluzioni mirate per quanto riguarda le modalità e i tempi d'iscrizione, oltre che i tempi di inserimento e la scelta delle classi in cui inserire gli alunni.

L'insegnante referente, formato sulle tematiche adottive, nella fase di prima accoglienza precedente l'iscrizione porta a conoscenza della famiglia:

- dei progetti inseriti nel PTOF;
- delle eventuali esperienze e conoscenze pregresse nel campo dell'adozione;
- delle risorse e degli strumenti disponibili volti a facilitare l'inserimento dei bambini e dei ragazzi adottati.

Il docente referente (o il Dirigente scolastico) raccoglie inoltre le informazioni utili ai fini del buon inserimento dei bambini e dei ragazzi, avvalendosi anche di strumenti quali quelli suggeriti per la scuola Primaria.

STAR BENE A SCUOLA

Un clima relazionale positivo nel gruppo-classe costituisce una condizione indispensabile per un apprendimento efficace; pertanto l'Istituto si attiva per promuovere il benessere degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzate a migliorare la conoscenza reciproca di bambini e ragazzi, l'autostima, la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze.



ISTRUZIONE DOMICILIARE E SCUOLA IN OSPEDALE

L'Istituto attiva progetti destinati ad alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Il servizio di [istruzione domiciliare](#) costituisce un ampliamento dell'offerta formativa Scuola in Ospedale, riconoscendo ai minori – ove necessario - il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione dei periodi di degenza ospedaliera, anche in casi gravi, si tende a rimandare a casa il bambino o il ragazzo, continuando a seguirlo in day-hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, su richiesta della famiglia e a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti.



Scelte organizzative

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE: Collaboratori del DS, Coordinatori di plesso, Funzioni Strumentali, Animatore Digitale, Team Digitale, Responsabili di Laboratorio, Docente Specialistica di Educazione Motoria, Coordinatore dell'Educazione Civica, Referente Scuola dell'Infanzia, Referente Bullismo e Cyber bullismo, Coordinatore dell'Orientamento.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI: Direttore dei servizi generali e amministrativi, Ufficio protocollo, Ufficio per la didattica, Ufficio per il personale, Area supporto servizi amministrativi.

SERVIZI OFFERTI: Registro online; Pagelle online; Modulistica da sito scolastico.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE: Ambito 15, Società Sportive locali, USR Lazio e Procura di Velletri, Talentinclusivi con scuole di ogni ordine e grado di diverse Regioni d'Italia.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA

DM 65 - DM 66 - Sicurezza.

ALLEGATI:

Organizzazione.pdf